

deve essere il desiderio comune a voi e a noi; ma ciascuno in casa propria». (*Impresione — Applausi*).

E permettetemi anche di rammentare che pochi giorni prima che il Sacchi ci fosse rapito, incontrandomi, qui, in piazza Colonna, e stringendomi con affetto la mano, esternava, vecchio ma ancora aitante della persona, questo proposito: Anche come semplice soldato, non vorrei mancare ai primi cimenti che fossero richiesti per la difesa della patria! (*Vive approvazioni — Applausi*).

E con questi ricordi, ringrazio ancora una volta il nostro egregio collega Domenico Pozzi, di essersi reso interprete dei sentimenti di tutta la Camera. (*Applausi vivissimi*).

RAMPOLDI. Rappresentante della città di Pavia, che diede i natali al compianto generale Gaetano Sacchi, sento il dovere di farmi interprete dei sentimenti di gratitudine di quella città, ringraziando, come faccio, l'onorevole collega Domenico Pozzi, il rappresentante del Governo e l'illustre nostro Presidente, delle nobili parole che hanno pronunciato in memoria di quel grande cittadino, che era ben degno di risorgere a vita immortale là sul Gianicolo, dove combattè, e fra i Grandi, che con lui vivranno eterni nel « Viale dei Gloriosi ». (*Vivissime approvazioni*).

PRESIDENTE. Mi farò un dovere di comunicare alla vedova del compianto generale Sacchi, i sentimenti della Camera. (*Vive approvazioni*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Ancona, di giorni 3, Enrico Morelli, di 4; e per ufficio pubblico, Callaini, di giorni 8.

(*Sono conceduti*).

Letture di proposte di legge.

PRESIDENTE. Si leggano le proposte di legge, che gli Uffici hanno ammesse alla lettura.

SCALINI, segretario, legge:

Proposta di legge del deputato Pasqualino Vassallo. — Tombola telegrafica di lire 20,000 a favore della Congregazione di carità di Riesi (provincia di Caltanissetta) per la erezione di un ospedale in quel comune.

Articolo unico.

« È autorizzata la concessione alla Congregazione di carità di Riesi, con dispensa

di ogni tassa, di una tombola telegrafica di lire 300,000, da servire per la costruzione in quel comune di un ospedale civile.

Proposta di legge del deputato Queirolo.

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esenzione da ogni tassa ed imposta a favore del Conservatorio dei poveri orfani, dell'ospedale di Santa Chiara, della Congregazione di carità, dell'Orfanotrofio femminile e dell'Ospizio di mendicizia di Pisa, una tombola telegrafica per la somma di lire 1,000,000, il cui ricavato netto dovrà ripartirsi in parti uguali fra gli enti suddetti.

Proposta di legge dei deputati Pietravalle, Visocchi, Angiulli, Girardi, Ciccotti e Artotta. — Tombola nazionale a favore degli ospedali Riuniti di Napoli.

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esonero da ogni tassa, una tombola nazionale di lire 3,000,000 a favore degli ospedali Riuniti di Napoli.

Proposta di legge del deputato Landucci. — Tombola a favore dell'ospedale della Misericordia di Anghiari.

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere, esente da ogni tassa, una tombola nazionale di duecentocinquanta mila lire a favore dell'ospedale della Misericordia di Anghiari, in provincia di Arezzo.

Proposta di legge del deputato Modica — Tombola a beneficio degli ospedali di Noto, Avola e Spaccaforno e degli erigendi ospedali di Pachino e Rosolini.

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere alle città di Noto, Avola, Spaccaforno, Pachino e Rosolini in provincia di Siracusa, con esonero di ogni tassa, una tombola di lire 1,000,000.

Art. 3.

Il ricavato di detta tombola andrà diviso in ragione di lire 250,000 all'ospedale di Noto, lire 200,000 all'ospedale di Avola, lire 200,000 all'ospedale di Spaccaforno: le ri-